

Vola all'estero il film su Giacomo Puccini

Trasferte in Russia, Usa e forse Parigi. Caotica presentazione al Politeama

di Donatella Francesconi

VIAREGGIO. Scorrono i titoli di coda, si accendono le luci, gli spettatori delle prime file si alzano e se ne vanno. Mentre regista e attori riscuotono l'applauso della sala, a disposizione del pubblico chiamato al "Politeama" per assistere alla proiezione di film "Puccini e la fanciulla" di Paolo Benvenuti. Brutto spettacolo, spiegato poi con un cambio di programma nell'organizzazione della serata: sindaco e regista hanno preferito - spiegano all'ufficio cultura - far vedere subito la pellicola e rimandare gli interventi a proiezione conclusa. Peccato solo che, al pubblico, questa informazione non sia stata data.

Una parte di posti (i consiglieri comunali e gli assessori avevano due biglietti a testa e tanti erano gli inviti) è rimasta vuota, mentre più di un cittadino (vedi box in questa pagina) ha protestato per i biglietti andati polverizzati in un'ora. Ma il film è piaciuto, e il lavoro sul suono messo a punto dal genio di Mirco Mencacci è stato ancora più apprezzabile, mentre il lago di Massaciuccoli si è confermato il vero protagonista della pellicola. Assenza "pesante" alla serata, quella del presidente della Fondazione Festival pucciniano, Massimiliano Simoni, che - spiegano all'ufficio stampa - «ha avuto un contrattempo». Presente, invece, Francesca Bardelli (consiglio di amministrazione) per la quale si parla di una vice presidenza del Comitato nazionale per le celebrazioni pucciniane.

Il film di Paolo Benvenuti ora vola in Russia, Stati Uniti e forse anche Parigi. Distribuito, per l'estero, dalla "Adriana Chiesa Enterprise". Mentre per l'Italia si parla di contatti in corso con la "Lab'80" (circuito d'essai) e ci sarebbero trattative con un'importante casa di distribuzione.

La figlia di Civinini. Sulle vicende legate al film, Annalena Civinini Giovanni, figlia del librettista Gualdo Civinini, precisa: «Ho richiesto al regista Paolo



La serata. Mentre il regista raccoglie gli applausi, gli spettatori lasciano la sala. Nessuno ha avvisato del dopo proiezione

Benvenuti, conosciuto a Roma al termine della presentazione del film, spiegazioni sulle testimonianze che poteva aver trovato sulla relazione tra mio padre e Fosca Leonardi, figlia di primo letto di Elvira Puccini. Benvenuti mi ha

mostrato una documentazione che, secondo lui, dimostrerebbe con certezza una diretta implicazione di mio padre nel licenziamento di Dora Manfredi e nel dramma che poi ne seguì. La mia interpretazione di questi documenti, integrata da al-

tre notizie e testimonianze cui posso far riferimento, mi ha portato però a conclusioni piuttosto diverse da quelle tratte dal regista. Con il quale ho scambiato, via posta elettronica, le reciproche personali opinioni.

IN GERMANIA

Documentario sul Maestro

TORRE DEL LAGO. L'ultimo viaggio del Maestro, dalla villa di Viareggio alla clinica di Bruxelles, diventa un documentario girato a Lucca, Viareggio (nella foto davanti villa Orlandi), Milano, diretto dal regista Schmidt Volker e co-prodotto dalle tv pubbliche di Germania, Austria, Svizzera, Belgio e Olanda. 52 minuti (45 per la Germania) senza dialoghi, in perfetto stile docufunzione, dove parlano suoni, paesaggi, costumi.



IL CASO

«Noi cittadini esclusi dall'evento»

Biglietti venduti senza limitazione. A chi 20 e a chi nulla

VIAREGGIO. I cittadini fanno sentire la propria voce, dopo la brutta esperienza fatta con la prevendita dei biglietti per il film "Puccini e la fanciulla".

«Il biglietto non mi è toccato - racconta la signora Maria Pia Guiducci - Niente di particolare, se non avessi appreso che i biglietti per il pubblico erano poche decine e tutti riferiti alla galleria. Infatti, la vasta platea - mi è stato detto - era riservata alle autorità, ospiti, stampa e critica. Un così elevato numero di "señeri dorati" e naturalmente non paganti non si contavano nemmeno al Festival del cinema a Venezia. Ma se i cosiddetti "cittadini comuni" - è la domanda della signora Guiducci - e "paganti non erano graditi, che senso hanno avuto l'affissione e la distribuzione in tutta la città di manifesti e locandine?».

Riccardo Matteucci ricorda la propria

esperienza: «Sulla locandina del Comune l'orario di prevendita indicato era 16-19 per mercoledì e 16-21 per giovedì. Sono andato alla biglietteria del Politeama mercoledì alle 16,15 e la cassiera mi ha spiegato che i biglietti erano già esauriti, che quelli in prevendita erano solo 300 e le prime persone hanno acquistato 30-40 biglietti a testa. La capienza ufficiale del Politeama è 869 posti, 300 i biglietti in prevendita: e il resto? Tutti biglietti omaggio? La solita classe politica con la sua incapacità di organizzazione e la sua arroganza».

Stessa esperienza quella vissuta da Salvatore Pieraccini: «Chi ne prendeva 12, 18, chi venti. Al cinquantesimo in fila i biglietti erano finiti. Non hanno messo nessun tetto alla vendita, come invece accade ovunque, anche considerando l'importanza che la proiezione aveva per la città».

Le Cantine Basile sono Aperte per fare il VINO che berrete e per aiutarVi a creare il Vostro vino.

VENDITA Per i nostri Clienti
Assistenza Enotecnica.
Gratuita

DR. VINO Tommaso Basile
Maremma
Abruzzo
Puglia



Cantine Basile

Via P. L. da Carrara, 76 a Vittoria Apuana
Forze dei Marmi - Tel. 0584 752118

periodo vendemmia Aperto anche la domenica mattina
www.cantinebasile.it - cantine_basile@tiscali.net